



## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante “Legge quadro in materia di formazione professionale” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/03/97 n. 59;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 30/03/2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006, modificato dal regolamento (CE) n. 284/2009 del 7/04/2009 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n.1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 539/2010 del 16/06/2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009 del 6/05/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale

europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e *Corrigendum* del 15/02/2007, modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009 del 1° settembre 2009 della Commissione;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3329 del 13 luglio 2007 e successiva modifica C(2008) n. 4697 del 4 settembre 2008, con la quale è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;

**VISTA** la Delibera CIPE del 22 dicembre 2006 n. 174 di approvazione del suddetto Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2012) n. 5696 del 09.08.2012 recante modifica del Programma Operativo Nazionale Governance e Azioni di Sistema, obiettivo Convergenza, CCI 2007 IT 051 PO 006, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) adottato con decisione C(2007) n. 5761 del 21 novembre 2007 e da ultimo modificato con decisione C (2011) n. 7365 del 14 ottobre 2011;

**VISTO** l'articolo 5 della Legge n. 183/87, con il quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

**VISTO** il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 36 del 15 giugno 2007 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 1 del 11 gennaio 2011 relativa agli obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013;

**VISTO** il D.P.R. 196/2008 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;

**VISTO** l'art. 125, comma 11 del Decreto Legislativo 163/2006 del 12 aprile 2006 recante “Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

**VISTA** la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 riguardante “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate ai costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (PON);

**VISTA** la Circolare n. 40 del 7 dicembre 2010 relativa ai costi ammissibili per gli Enti in house, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo 2007-2013, a parziale modifica di quanto disposto dalla circolare n. 2 del 2 febbraio 2009;

**VISTO** il documento contenente la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo previsto dall'art.71 par.1 del regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal regolamento (CE) n. 284/2009 del 7/04/2009 e dagli artt. 21, 22 e 23 del regolamento (CE) n. 1828/2006 relativamente al quale è pervenuta, con nota del 17/04/2009 prot. n. 06262, l'accettazione della Commissione Europea e successive modifiche;

**VISTO** il Codice dell'Amministrazione digitale, approvato con il d.lgs n.82/2005 e in particolare l'art.52 che stabilisce fra l'altro, che “i dati e i documenti che le amministrazioni titolari pubblicano, con qualsiasi modalità, senza l'espressa adozione di una licenza [...], si intendono rilasciati come dati di tipo aperto” introducendo il cosiddetto concetto “open data by default”;

**VISTA** la Deliberazione CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche, ora Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni pubbliche) n. 105/2010 con la quale sono state adottate le “linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità”, nonché il “Vademecum per l'Open Data” predisposto e diffuso dal Ministero della Pubblica Amministrazione nel 2011;

**VISTE** le “Linee Guida per l'Interoperabilità Semantica attraverso i Linked Open Data” pubblicate dall'Agenzia per l'Italia Digitale nel Dicembre del 2012;

**VISTO** a riguardo quanto previsto nell'Agenda Nazionale per la Valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico (anno 2104);

**VISTA** la Gara con procedura aperta, a valere sul PON “Governance e Azioni di Sistema” Ob. 1, per l'Affidamento dei “Servizi finalizzati alla realizzazione di studio di fattibilità e all'avvio di piattaforma open data”, CIG 57860363F4 approvata con Determina a contrarre n. 39/179 del 30/05/2014;

**VISTO** il Decreto Direttoriale sopra menzionato n.179 del 30/05/2014 con il quale è stata nominata la Dott.ssa Grazia Strano come Responsabile Unico del procedimento;

**PRESO ATTO** che sono pervenute n. 7 offerte entro il termine di scadenza della sopra citata procedura, previsto alle ore 13.00 del 29.07.2014;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 39/254 del 5.09.2014 di costituzione della Commissione giudicatrice;

**VISTI** i verbali della Commissione giudicatrice, relativi alla verifica e valutazione delle offerte pervenute a seguito dell'invito a concorrere succitato;

**RITENUTA** la regolarità delle operazioni compiute dalla suddetta Commissione giudicatrice e la validità degli atti dalla medesima adottati;

**VISTA** la graduatoria finale stilata dalla Commissione giudicatrice e la conseguente aggiudicazione provvisoria pronunciata dalla medesima in favore Evodevo S.r.l. contenuta nel verbale n. 8 del 10.12.2014<sup>1</sup>, trasmesso con nota prot. n. 33/1654 del 10.12.2014;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 33/130 del 16.12.2014 di approvazione della graduatoria finale della procedura in oggetto, stilata dalla Commissione giudicatrice costituita per le operazioni relative alla gara relativa all'affidamento dei "Servizi finalizzati alla realizzazione di studio di fattibilità e all'avvio di piattaforma open data del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" viene definitivamente aggiudicata al concorrente Evodevo S.r.l.

**VISTO** l'art. 11, comma 5 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 33/018 del 18.02.2015, con il quale è stato delegato a stipulare, in nome, per conto e nell'interesse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Dott. Daniele Lunetta, il contratto con la Società Evodevo S.r.l., per l'affidamento dei "Servizi finalizzati alla realizzazione di studio di fattibilità e all'avvio di piattaforma open data del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali";

**VISTO** IL DPCM n. 121 del 14 febbraio 2014, pubblicato in GU n. 196 del 25/08/2014 ed in particolare l'art. 9 relativo alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

**CONSIDERATO** che a seguito del DPCM 14 febbraio 2014 n. 121, le competenze della Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro sono state assorbite dalla Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione;

**VISTO** che a seguito dell'entrata in vigore del DPCM 14 febbraio 2014 n. 121 registrato alla Corte dei Conti in data 29/10/2014 foglio 48806, la dott.ssa Grazia Strano è stata incaricata per il periodo dal 9/09/2014 all'8/09/2017 – ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 bis, del d.lgs 165/2001 e successive modificazioni – della titolarità della Direzione generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione;

**VISTO** che a seguito del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121 registrato alla Corte dei Conti in data 29/10/2014 foglio 4886, il dott. Salvatore Pirrone è stato incaricato per il periodo dal 9/09/2014 all'8/09/2017 – ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 bis, del d.lgs 165/2001 e successive modificazioni – della titolarità della Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;

**VISTO** l’articolo 9 del Decreto Legislativo. n. 150/2015 e dell’art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, che stabilisce che l’ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

**VISTO** il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore Pirrone, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato Direttore Generale dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

**CONSIDERATO** che nelle more della conclusione del processo di individuazione ed attribuzione dell’incarico ai dirigenti (ai sensi dell’articolo 3, commi 3 e 5, del DPCM 13/04/2016), ed atteso quanto stabilito dall’articolo 3, comma 6, del DPCM 13 aprile 2016 (“Al fine di assicurare la continuità dell’azione amministrativa e l’immediata operatività dell’Agenzia, ciascun dirigente interessato dalle procedure di cui al presente articolo mantiene l’incarico dirigenziale non generale in essere sino all’attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali e, comunque, non oltre la data di relativa scadenza”) le competenze di Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali nelle materie di competenza sono attribuite alla Divisione III dell’ANPAL;

**VISTO** il Contratto stipulato il 27.02.2015 repertorio n. 300/2015, tra la Società Evodevo S.r.l. da una parte, e la Dott.ssa Grazia Strana in nome e per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dall’altra parte in qualità di RUP – Responsabile Unico del Procedimento, per l’affidamento dei “Servizi finalizzati alla realizzazione di studio di fattibilità e all’avvio di piattaforma open data del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”;

**TENUTO CONTO** che all’art. 3 del suddetto contratto, la durata dello stesso è prevista in 12 mesi decorrenti dal giorno successivo a quello di comunicazione all’Impresa della positiva conclusione dell’iter di approvazione del medesimo;

**CONSIDERATO** comunque la proposta della Società Evodevo S.r.l., indicata nelle premesse del contratto stesso, di ridurre i tempi del servizio da 12 a 7 mesi, in considerazione delle proprie capacità e specializzazioni;

**VISTA** la nota prot. n. 12456 del 29.05.2015 con la quale l’AdG comunicava la riduzione dei tempi e l’eseguibilità del contratto a far data dal giorno 30 maggio 2015;



**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 260 del 8.09.2014, con il quale è stata impegnata la cifra di euro 2.778,31 comprensiva di Iva, per la pubblicazione dell'Avviso del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale -Istituto Poligrafico Zecca dello Stato Ufficio Pubblicazioni Inserzioni per Avvisi e Bandi di Gara;

**CONSIDERATO** l'art. 26 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 che abolisce l'obbligo della pubblicazione "per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, prevedendo solo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale per i contratti pubblici degli Avvisi dei bandi di gara e, che tali spese fossero rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione";

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 214/II/2015 del 23.06.2015, con il quale è stata impegnata anche la cifra di euro 3.592,94 comprensiva di Iva, per la pubblicazione dell'Aggiudicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Edindustria) e per la pubblicazione dello stesso sui quotidiani nazionali e locali: Il Giornale (Visibilia S.r.l.), La Repubblica (A.Manzoni & C. S.p.A.), Il Fatto Quotidiano (Intelmedia Pubblicità S.r.l.);

**CONSIDERATA** la conversione del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, con modificazioni in legge introdotte dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che interviene sulla pubblicità dei bandi e avvisi di gara, replicando il meccanismo a suo tempo introdotto per le spese dei quotidiani;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n.117/II/2015 del 30.04.2015, con il quale è stato assegnato sull'Ob.1 "Governance e Azioni di Sistema", alla Società Evodevo S.r.l. per l'attuazione del bando, l'importo di euro 424.340,40 comprensivo di Iva;

**TENUTO CONTO** che per l'espletamento delle attività relative ai "Servizi finalizzati alla realizzazione di studio di fattibilità e all'avvio di piattaforma open data del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", è stato riconosciuto e conseguentemente certificato all'Autorità di Certificazione l'importo di euro 420.950,86 a fronte di un importo assegnato con Decreto Direttoriale sopra indicato n.117/II/2015 del 30.04.2015, pari ad euro 424.340,40 comprensivo di Iva;

**TENUTO CONTO** dei pagamenti erogati dall'Amministrazione in favore della Società Evodevo S.r.l., per la fornitura dei "Servizi finalizzati alla realizzazione di studio di fattibilità e all'avvio di piattaforma open data del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", per un totale di euro 420.950,86;

**RITENUTO** pertanto, necessario, sulla base di quanto esposto, procedere sull'Ob. 1, al disimpegno delle risorse finanziarie impegnate ma non riconosciute né erogate, sul bando di gara inerente la fornitura dei "Servizi finalizzati alla realizzazione di studio di

fattibilità e all'avvio di piattaforma open data del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”;

## **DECRETA**

### **IL DISIMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE**

A valere sul PON Ob.1 “Governance e Azioni di Sistema” della Programmazione 2007-2013, è disimpegnato l'importo residuo non utilizzato corrispondente al totale di **Euro 3.389,54** comprensivo di IVA.

L'importo da disimpegnare di euro 3.389,54, è comprensivo dell'importo di euro 2.778,31 inclusa IVA, previsto da Decreto Direttoriale menzionato nelle premesse, ossia il Decreto n. 260 del 8.09.2014, e sostenuto dall'Amministrazione per la Pubblicazione dell'Avviso del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Istituto Poligrafico Zecca dello Stato, Ufficio Pubblicazioni Inserzioni per Avvisi e Bandi di Gara,

All'epoca della predetta pubblicazione, infatti, era in vigore l'art.26 del Decreto Legge 66/2014, di modifica del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs 163/2006, menzionato nelle premesse, che aboliva l'obbligo della pubblicazione per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale, nel luogo ove si eseguono i contratti, prevedendo solo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale per i contratti pubblici degli Avvisi dei bandi di gara e, che tali spese fossero rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione; tale termine è slittato al 1 gennaio 2016 con la Legge di conversione approvata il 18 giugno 2014.

Dal momento che il rimborso, per la spesa sostenuta dall'Amministrazione per la Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per l'importo pari ad euro 2.778,31 comprensivo di Iva, non è avvenuto da parte dell'aggiudicatario, in quanto non vi era una procedura FSE specifica sulla base della quale rimborsare all'Amministrazione tale somma, l'AdG, per adempiere al dettato della citata norma, ha deciso di detrarre tale cifra, dal pagamento previsto per l'ultimo SAL presentato dalla Società e, relativo al periodo Dicembre 2015 - Febbraio 2016, verificato dalla Commissione di indirizzo e Verifica all'uopo costituita.

Si riporta di seguito il quadro contabile definitivo:

**Tabella: Dati Finanziari Pubblicazione Avviso Bando  
Gazzetta Ufficiale**

A	B	C	D
Impegno Pubblicazioni D.D. n. 260 del 8.09.2014	Totale Pagamenti Pubblicazioni	Rendicontato Totale all'AdC	Residuo da Disimpegnare (= A-B)
2.778,31	2.278,31	2.278,31	0,00

**Tabella: Dati Finanziari Pubblicazione Aggiudicazione Bando  
Gazzetta Ufficiale e Quotidiani**

A	B	C	D
Impegno Pubblicazioni D.D. n. 214 del 23.06.2015	Totale Pagamenti Pubblicazioni	Rendicontato Totale all'AdC	Residuo da Disimpegnare (= A-B)
3.592,94	3.592,94	3.592,94	0,00

**Tabella: Dati Finanziari Bando**

A	B	C	D	E	F
Impegno Bando D.D.117 del 30.04.2015	Totale Sal Presentati	Importo Riconosciuto	Erogato	Rendicontato Totale all'AdC	Residuo da Disimpegnare (= A-C)
424.340,40	424.340,40	420.950,86	420.950,86	420.950,86	3.389,54

ROMA, addì

Salvatore Pirrone  
(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Il Direttore generale